



COORDINAMENTO DELLE ASSOCIAZIONI IMPRENDITORIALI DEL PIEMONTE E CGIL, CISL, UIL DEL PIEMONTE

*“Un progetto di sviluppo per la Valle di Susa:
Assi di intervento e suggestioni progettuali”*

Executive summary

Contesto “politico” dell’iniziativa, il progetto e le sue modalità di svolgimento

Il coordinamento delle Associazioni Imprenditoriali e Sindacali del Piemonte ha dato vita ad un progetto per lo sviluppo del territorio della Valle di Susa con il coinvolgimento del Politecnico di Torino (DIST- Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio e di SITI - Istituto superiore sui Sistemi Territoriali per l’Innovazione).

Il progetto europeo del Corridoio 3 Mediterraneo è considerato dal sistema delle imprese e dei lavoratori una grande opera infrastrutturale, voluta e partecipata dall’Unione Europea e da Francia e Italia, parte di un corridoio che coinvolge altri Stati membri a est e a ovest e che offrirà infrastrutture, tecnologie e servizi di trasporto per persone e merci per molti, moltissimi anni a venire. Siamo dunque ad affrontare le fasi realizzative di un’infrastruttura che sarà a disposizione delle generazioni future e si rende necessario un grande sforzo di coesione e coordinamento istituzionale perché esse siano gestite correttamente in tutte le loro dinamiche. In questo percorso un interesse attivo delle Parti Sociali è un elemento di grande valore aggiunto, in grado di offrire ai decisori pubblici a livello locale, regionale e nazionale un concreto contributo di progettualità, a supporto delle relazioni con il territorio e del processo di individuazione di iniziative strutturali di investimento.

Le motivazioni di fondo che ci hanno spinto ad avviare l’iniziativa sono state le seguenti:

- Focalizzare alla luce della congiuntura economica e di un meglio definito quadro finanziario relativo all’Opera, priorità, costi e tempi per iniziative di sostegno all’economia, al lavoro e all’occupazione per lo sviluppo del territorio della Valle di Susa. Costruire le basi progettuali per la definizione di un quadro di interventi continuativo e vincolante nel tempo, concreto e credibile per l’acquisizione di risorse pubbliche e private.
- Esprimere attraverso un percorso progettuale condiviso le esigenze segnalate dagli amministrazioni, specie quelle locali.
- Prendere atto dell’ampio contesto economico e territoriale di crisi industriale e occupazionale che necessita di forti e innovativi segnali di analisi e di progettualità.
- Tutelare gli interessi del sistema delle imprese e dei lavoratori in coerenza con le *mission* istituzionali dei soggetti promotori.

Il presente documento si propone di contribuire al confronto su criteri e modalità per l’utilizzo progressivo delle risorse che saranno investite sul territorio della Valle di Susa nei prossimi decenni.

Il documento raccoglie il risultato conclusivo del lavoro svolto, da due Gruppi, uno di Coordinamento e di indirizzo ed uno Tecnico operativo, con la partecipazione diretta e fattiva del DIST- Dipartimento Interateneo di Scienze Progetto e Politiche del Territorio e di SITI - Istituto superiore sui Sistemi Territoriali per l’Innovazione, che ha garantito la competenza tecnica ed operativa, sia nelle fasi iniziali sia nell’elaborazione delle proposte progettuali.

Fasi e contenuti del progetto

Il progetto, avviato nella primavera del 2012, è stato impostato in termini di estrema concretezza sia nei contenuti che nei tempi di sviluppo e si è articolato su cinque punti essenziali:

- una prima parte di analisi conoscitiva dei programmi, piani e studi che già coinvolgono in toto o in parte il territorio della Valle di Susa;
- una seconda che descrive gli scenari di trasformazione articolati in assi d'intervento, relative strategie d'azione e suggestioni progettuali;
- una terza di confronto con il territorio;
- una quarta che propone alcuni progetti pilota, quali possibili esempi di modalità di attuazione delle azioni pilota;
- una quinta sulle prospettive e la gestione operativa delle fasi successive.



Dal lavoro di confronto e analisi (1. analisi conoscitiva), e condivisione delle scelte (3. condivisione con il territorio) il progetto ha assunto una sua precisa articolazione in attività e contenuti, sui quali si è svolta la successiva progettazione:

- ✓ valutazione analitica dei documenti esistenti e delle iniziative già assunte sull'argomento;
- ✓ incontri/dibattiti con gli enti pubblici e con i titolari di documenti e iniziative sul tema;
- ✓ incontri e dibattiti con i Sindaci e le Istituzioni della Valle;
- ✓ scelta delle linee di sviluppo possibili/auspicabili;
- ✓ elaborazione dei contenuti di ciascuna linea di sviluppo individuata (Assi di Intervento);
- ✓ sviluppo delle azioni nella quali ciascun asse viene articolato (Azioni Pilota);
- ✓ dettaglio delle azioni pilota (Progetti Pilota).

L'approccio progettuale si fonda su alcuni temi che caratterizzano la realtà della Valle e sono stati assunti come punti qualificanti del lavoro sui quali articolare le linee di intervento:

- > *ricoscimento di un ampio contesto economico e territoriale di crisi industriale, occupazionale sociale ed estetico-paesaggistica;*
- > *unitarietà della Valle di Susa in cui Alta e Bassa Valle sono componenti dello stesso sistema territoriale, che devono essere protagonisti di diverse strategie di promozione e sviluppo;*
- > *necessità di creare connessioni funzionali con l'Area Metropolitana per generare sinergie, capacità di servizi adeguati e garantire economie di scala.*

La vocazione territoriale e le analisi conoscitive ci hanno portato ad individuare 6 assi di intervento. In particolare nell'impostazione dei temi ci si è avvalsi del "Piano Strategico per il territorio interessato dalla direttrice ferroviaria Torino-Lione" a cura della Provincia di Torino.

Ogni asse di intervento individua alcune linee percorribili per lo sviluppo della Valle di Susa. Per ciascuno degli assi progettuali sono stati sviluppati alcuni progetti pilota (con indicazione dei costi delle opere, dei tempi di realizzazione, dei criteri di gestione locale e sovralocale dei progetti e degli investimenti, dei finanziamenti intercettabili e degli strumenti di monitoraggio delle ricadute).

I casi approfonditi sono esemplificativi di situazioni realizzative e da monitorare nelle fasi di realizzazione e gestione e negli effetti di riqualificazione e promozione dello sviluppo.

In sintesi gli elementi caratterizzanti di ciascun Asse di Intervento.

1. Parco fluviale della Dora e fondovalle

Il tema affrontato dall'asse di intervento è la riqualificazione ambientale, naturale, produttiva, culturale e ricreativa dell'ambito fluviale e dei territori rurali e periurbani in prossimità del fiume al fine di migliorare la qualità della vita, la conservazione e la tutela del patrimonio naturale.

2. Il Patrimonio Architettonico

Obiettivo dell'asse è valorizzare il patrimonio architettonico e archeologico della Valle di Susa, individuandone i beni e le priorità d'intervento. Tale azione, declinabile in interventi di protezione, conservazione, recupero e rifunzionalizzazione, è rivolta a sostenere, in un quadro più ampio, un recupero funzionale della Valle, in qualità di bene collettivo, valorizzando peculiarità e valori storici.

3. Riqualificazione urbana ed edilizia

Il tema affrontato dall'asse è la perdita dell'identità industriale della Valle, avvenuta nel corso degli ultimi decenni, che richiede oggi la ricerca di una nuova identità territoriale anche attraverso il recupero della qualità della vita, del paesaggio, della memoria storica mediante misure di ridefinizione del paesaggio e di ridisegno del verde cittadino e degli spazi pubblici.

4. Accessibilità e ricettività

Il tema affrontato dall'asse è la valorizzazione del territorio attraverso nuovi poli di accoglienza, maggiori servizi turistici-ricettivi e una migliore accessibilità ai beni e ai luoghi di maggior interesse con l'obiettivo di diffondere un modello di attraversamento e percezione della Valle di tipo lento, caratteristico del turismo itinerante.

5. Comunicazione e promozione

Il tema affrontato dall'asse è l'incremento dell'attrattività della Valle di Susa attraverso azioni strategiche con cui trasmettere informazioni, rappresentazioni e percezioni del territorio, a partire dal turismo -principale canale divulgativo e fattore di sviluppo- per creare una rete comunicativa delle ricchezze della Valle, che coinvolga l'intero mercato e i settori dell'innovazione.

6. Sviluppo economico e produttivo

Il tema affrontato dall'asse è lo sviluppo del territorio lungo tre linee di forza: la prima punta alla crescita qualitativa e dimensionale del sistema imprenditoriale della Valle, la seconda relativa all'ambiente e all' agro-economia e la terza connessa all'innovazione e alla ricerca attraverso lo sviluppo e il sostegno di nuovi progetti industriali grazie ad azioni finanziarie come bandi, incentivi, defiscalizzazioni.

Il presente documento è stato voluto e curato dal Coordinamento delle Associazioni Imprenditoriali e Sindacali del Piemonte ed è stato realizzato grazie al lavoro di ricerca condotto dal DIST (Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio) e SITI (Istituto Superiore sui Sistemi Territoriali per l'Innovazione).

Coordinamento strategico: Gruppo di Lavoro delle Associazioni Imprenditoriali e Sindacali del Piemonte

Coordinamento scientifico: Giulio Mondini, Attilia Peano, Riccardo Roscelli

Coordinamento del progetto: Lino Malara, Matteo Tabasso, Angioletta Voghera

Ricercatori: Marco Bagnasacco, Angela de Candia, Alessio Re, Dafne Regis